



FOR	MAT DI SUPPOR	TO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
		PROPONENTE**
Oggetto P/	P/P/I/A:	Il progetto è finalizzato alla realizzazione e messa in esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva di 68,2 MW, da ubicarsi all'interno dei territori comunali Orsara di Puglia e Bovino (FG) e le relative opere necessarie al collegamento alla Stazione Elettrica RTN 380/150 kV denominata "Troia" gestita da Terna SpA,
☐ Piar	no/Programma (d	definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
X Prog	etto/intervento	(definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)
•	ogetto/intervent /06 e s.m.i.	to ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, Il bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs.
X S	i indicare quale	tipologia: impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma
со	n potenza compl	essiva superiore a 30 MW (Allegato II)
	No	
	Il progetto/inte	rvento è finanziato con risorse pubbliche?
	Si indicare qua	li risorse:
х	No	
	Il progetto/inte	rvento è un'opera pubblica?
	Si	
x	No	
	• •	tività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere enza con l'ecosistema naturale)
П про	DOSTE DDE_VALUT	TATE / VERIEICA DI CORRISDONDENZA )





	☐ Piani	urbanist	ici/paes	aggistic	i								
	X Piani en	ergetici	/infrast	ruttural	i								
	☐ Altri piani o programmi												
	☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001												
	☐ Realiz	zazione	ex novo	di strut	ture ea	edifici							
Tipologia P/P/P/I/A:	☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti												
	☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua												
	☐ Attivi	tà agrico	ole										
		tà forest											
	=		ni motor			_	-		-				
	•	-	otecnici,	eventi/	riprese	cinema	itografi	iche e s	pot pub	blicita	ri etc.		
	☐ Altro	(specific	are)										
							•••••			••••••		••	
Proponente:	ENGIE LAVELL	A S.R.L	•										
SF710	ONE 1 - LOCALI	77 <b>4</b> 710	NF FD	ΙΝΟΙΙΔ	DRAM	IFNTO	TFRRI'	TORIA	F				
322.1						2.11.0	·Littiti						
Regione: <b>PUGLIA</b>													
Comune: ORSARA DI PUGLI	<b>A e BOVINO</b> P	rov.: <b>FG</b>	ì				(	Contes	to loca	lizzativ	10		
Località/Frazione: "Serrone	". "Belladonna	ı". "For	apane"	,					ntro u				
	,	,					☐ Zona periurbana						
Indirizzo:								X Aree agricole					
	Orsara di	(Fg.	23 n. 1	4; Fg. 2	0 n. 18	34 – 4;							
D .: 11 !:	Puglia		L8 n. 23				☐ Aree industriali						
Particelle catastali: (se utili e necessarie)							☐ Aree naturali						
(se utili e necessarie)	Bovino	(Fg 3	3 n. 276	6; Fg. 2	n. 105	<b>– 348</b> ;	;	⊔					
	Dovino.	Fg. 1	L n. 20 -	<b>- 3)</b>									
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	Est (Y)	531647	530864	530072	528915	528151	527136	526595	525912	525260	524564	523930	
S.R.: WGS84 UTM 33 N	Nord (X)	4573168	4573184	4572943	4572633	4572789	4573523	4573916	4574623	4574960	4575106	4574290	
Nel caso di <b>Piano o Progran</b>	<b>nma</b> , descriver	e area d	di influe	enza e a	ttuazi	one e t	utte le	altre	inform	azioni	pertin	enti:	
SEZIONE 2	2 – LOCALIZZA	ZIONEL	P/P/P/I	/A IN R	ELAZI	ONE A	A ITI2	IATUR	A 2000				
JEZIONE A													
		SI	TI NAT	URA 20	00								





		IT		denominazione	
SIC	cod.	IT			
		IT			
		ΙТ		denominazione	
zsc	cod.	IT			
		ΙТ			
		IT		denominazione	
ZPS	cod.	ІТ			
		IT			
delle Cor	ndizion	i d'Obbligo eventua	almente definite de	delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e I Sito/i Natura 2000 ? ☐ Si X No	
Citare, l'a	atto co	nsultato:			
Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP					
2.2 - Per	P/P/P	/I/A esterni ai siti I	Natura 2000:		
- <u>S</u>	Sito coo Sito coo	d. IT d d. IT d	istanza dal sito: istanza dal sito:	del Cervaro – Bosco Incoronata" (1700 metri) ( _ metri) ( _ metri)	
fisiche d	i origir			P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere eticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o  X Si □ No	
Descrive	re: <b>Str</b> a	ada statale 90			
S	EZION	E 3 – SCREENING M	IEDIANTE VERIFICA	DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE	
Si richied	le di av	viare la procedura	di Verifica di Corris <sub>l</sub>	pondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?	





ı cı	v	Nο
 ורו		14(1

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

## PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

## PROPOSTE PRE-VALUTATE: Se, **Si**, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate che il piano/progetto/intervento/attività rientra □ SI positivamente a screening di incidenza da parte ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte □ NO dell'Autorità competente per la V.Inc.A: dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico? (n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si ..... richiede l'avvio di screening specifico)

## SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

## RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

Il progetto in oggetto prevede la realizzazione di 11 aerogeneratori e relative piazzole disposti in posizione ottimale rispetto alle direzioni prevalenti del vento. Il modello degli aerogeneratori sarà mod. Siemens-Gamesa SG 170 6,2 MW, Hub 115 mt. Con potenza nominale unitaria di 6,2 MW, per un totale di circa 68,2 MW. Il generatore è collocato nella navicella, quest'ultima è in grado di ruotare a 360° (angolo di imbardata) per captare il vento da qualunque direzione provenga. In navicella o alla base di ciascuna torre, è posizionato un trasformatore BT/MT che eleva la tensione fino a 30 kV, ciò per quanto concerne la parte di potenza. In ogni aerogeneratore, però, è presente un sofisticato sistema di controllo che gestisce il funzionamento della macchina in modo completamente automatico in funzione delle condizioni del vento (velocità, turbolenza e direzione di provenienza). Da un punto di vista meccanico, la torre è generalmente costituita più tronchi in acciaio a sezione vuota circolare che vengono collegati tra di loro per mezzo di collegamenti flangiati; all'interno della torre vengono poi fissati la scala di risalita alla navicella, con relativo dispositivo anticaduta, e le staffe di fissaggio dei cavi bt che scendono dalla medesima navicella. La base della torre è anch'essa costituita da una flangia che viene solitamente collegata alla fondazione mediante appositi tirafondi bullonati. La fondazione della torre, infine, consiste in un plinto armato interrato di sezione e dimensioni opportune che dipendono dalle caratteristiche del terreno sul quale è installata la macchina. L'energia elettrica, prodotta e trasformata in MT da ciascun aerogeneratore, viene convogliata nella sottostazione di utenza, ove è previsto un complesso di misura fiscale per la quantificazione dell'energia elettrica prodotta da tutta la centrale; da qui viene consegnata alla adiacente Stazione Elettrica RTN. La connessione con la linea elettrica nazionale verrà effettuata secondo le modalità previste dalla società Terna S.p.A. La postazione di macchina, al pari della viabilità, è stata progettata al fine di ridurre al minimo la movimentazione del terreno ed evitare l'utilizzo di pavimentazione in conglomerato bituminoso. A tal fine, saranno poste in prossimità della viabilità esistente e verranno utilizzati materiali (i.e., qeotessile, materiale in misto di cava, etc.) che facilitano il drenaggio delle acque meteoriche. In corrispondenza di ciascun aerogeneratore è prevista la realizzazione di una piazzola di pertinenza, delle dimensioni di circa 3200 m², realizzata in massicciata di cava, del tipo stradale, e sovrastante strato di usura. Tale superficie consentirà la movimentazione dei componenti degli aerogeneratori durante le fasi di assemblaggio e il passaggio dei mezzi. La realizzazione sarà effettuata asportando il manto vegetale, conservandolo per la successiva fase di ripristino per riportare i luoghi allo stato originario. Con l'impianto in esercizio verrà mantenuta sgombra da ostacoli in quanto l'area è necessaria per effettuare le operazioni di controllo e manutenzione degli aerogeneratori. Dopo la fase di dismissione, sarà esequito il ripristino ambientale con l'inerbimento delle aree utilizzate per le piazzole e le aree di servizio. Le piazzole saranno eventualmente corredate da uno o più fari di illuminazione diretti alle macchine, con comando di accensione – spegnimento dal fabbricato servizi, per consentire al personale di servizio il controllo visivo degli aerogeneratori anche nelle ore notturne. Le fondazioni di sostegno di ciascun aerogeneratore saranno del tipo plinto isolato, in calcestruzzo armato, di pianta circolare, fondato su pali trivellati a sezione circolare. La struttura di fondazione avrà l'estradosso posto circa alla quota del piano di campagna e sarà così costituita da: una platea di base in conglomerato cementizio di 24,00 x 24,00 x 0.20 mt. posta ad una profondità, indicativa, di 4,00 mt. dal piano di campagna; n. 16 pali trivellati, diametro d = 1,20 mt. e lunghezza L = 30,00 mt; un basamento in c.a.o., di pianta circolare, del diametro di 23,40 mt., nel quale sarà annegato il concio della torre della macchina. Lo scavo delle fondazioni degli aerogeneratori darà luogo a materiale di risulta che, previa eventuale frantumazione meccanica dello stesso, potrà diventare materiale arido di sufficiente qualità per la costruzione della massicciata portante di strade e piazzole, ed in particolare dello strato di fondazione della stessa che si trova a contatto con il terreno di sottofondo. La costruzione del cavidotto di collegamento, tra aerogeneratori e cabine elettriche, comporta un impatto minimo per via della scelta del tracciato (in fregio alla viabilità), per il tipo di mezzo impiegato (un escavatore con benna stretta) e per la minima quantità di terreno da portare a discarica, potendo essere in gran parte riutilizzato per il rinterro dello scavo a posa dei cavi avvenuta. La posa dei cavi sarà effettuata su un letto di sabbia posta sul fondo dello scavo; il rinterro avverrà mediante l'utilizzo di terreno selezionato proveniente dallo scavo. L'accesso all'area di progetto da parte degli automezzi sarà garantito dalla viabilità esistente che conduce all'impianto percorrendo strade provinciali e comunali; le strade di collegamento tra le torri di progetto e le strade esistenti saranno create ex – novo. Nella progettazione la scelta degli accessi e della viabilità è stata





effettuata in conformità alle prescrizioni e/o N.T.A. PPTR Puglia, ecc.).	indicazioni fornite dai regolam	enti nazionali e regio	nali (D.G.R. 3029/2010, R.R./P 24/2010, L.R. 11/2001,
	nentazione: allegati tec solo i documenti disponibili e	_	
(burrure	solo i documenti disponibili e	l	uti unu propostaj
☐ File vettoriali/shape della lo	calizzazione		ali studi ambientali disponibili
dell'P/P/P/I/A □ Carta zonizzazione di Piano/	'Programma	☐ Altri ela 	borati tecnici:
☐ Relazione di Piano/Program	ma	☐ Altri ela	borati tecnici:
☐ Planimetria di progetto e de cantiere	lle eventuali aree di	 □ Altri ela	borati tecnici:
X Ortofoto con localizzazione d	elle aree di P/I/A e		
eventuali aree di cantiere	,,	☐ Altro:	
X Documentazione fotografica a	nte operam	☐ Altro:	
4.3. CONDIZIONI D'ORDUCO	Co Ci il properante -:		Condizioni d'obbliga rispottato:
4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO  (n.b.: da non compilare in caso di	Se, <b>Si</b> , il proponente si piena responsabilità de		Condizioni d'obbligo rispettate:
screening semplificato)	delle Condizioni d'Obb	oligo riportate	<b>&gt;</b>





II P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo?  Si No	Riferimento delle Condiz	all'Atto ( zioni d'Ob		iduazione	> >			
SEZIONE 5 - D	DECODIFICA D	EL PIANC ompilare sol	_		RVENTO/AT	ΓΙVΙΤΑ΄		
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	X SI		NO	X PEF	RMANENTE	☐ TEMPORANEA		
Se, Si, cosa è previsto: Realizzazio complessiva di 68,2 MW	one di un imp	ianto eo				tori per una potenza		
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	λ3.		Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?			□ SI X NO		
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: E' previsto lo scavo per la fondazioni degli aerogeneratori e del cavidotto di collegamento.								
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?  X SI  NO				Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: L'allestimento del cantiere avverrà realizzando un'area recintata per l'allocazione dei container adibiti allo stoccaggio dei materiali di piccolo volume, attrezzature varie e per ufficio				
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	X SI □ NO	0		te verranno dei lavori/a	ripristiniate ttività?	<b>X SI</b> □ NO		
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto:  L'accesso all'area di progetto da sarà garantito dalla viabilità es all'impianto percorrendo str comunali; le strade di collegar progetto e le strade esistenti novo. Nella progettazione la s	conduce ciali e torri di te ex –	Per r appor asport	tato il	i luoghi all	o stato originario verrà etale precedentemente			





prescrizio nazionali	ibilita e stata effettuata in oni e/o indicazioni fornite i e regionali (D.G.R. 30 , L.R. 11/2001, N.T.A. PPTR Pi	dai regolamenti 29/2010, R.R./P		
•	to l'impiego di tecniche di ing		Se, <b>Si</b> , descrivere:	
	tica e/o la realizzazione di int i al miglioramento ambienta			
IIIIdiiZZat	i ai illigilorailletito allibletita	ier		
□ Si <b>)</b>	( No			
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?	Se, <b>SI</b> , descrivere:		
Specie	□ SI X NO			
normativ riguardar alloctone delle stes X SI	sta è conforme alla va nazionale e/o regionale nte le specie vegetali e e le attività di controllo sse (es. eradicazione)?	di specie vegetali  SI  X NO  Se, Si, cosa è prev		
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?  X SI  NO	ripopolamento/al  SI  X NO  Se, Si, cosa è prev	rventi di controllo/immissione/ levamento di specie animali o attività di pes  isto:  interessate:	
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento	movimen	caniche, escavatrici, o altri mezzi per il to terra: canti (Camion, dumper, autogru, gru,	Pale meccaniche, escavatori





	dell'intervento	betoniere, asfaltatori, rulli compress	ori):	Camion, gru etc.
		Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotter chiatte, draghe, pontoni):	i, aerei, barche,	
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, et o produzione di rifiut X SI (solo in fase di cantiere)	X SI □ NO  Descrivere:	nale e/o regional	i di settore?
Per inte struttui Riportare quale è st	erventi edilizi erventi edilizi su re preesistenti il titolo edilizio in forza al ato realizzato l'immobile e/o oggetto di intervento	<ul> <li>□ Permesso a costruire</li> <li>□ Permesso a costruire in sanatoria</li> <li>□ Condono</li> <li>□ DIA/SCIA</li> <li>X Altro: AUTORIZZAZIONE UNICA</li> </ul>	Estremi provv	
	Manifestazioni	Numero presunto di partecipanti:		
motori	manifestazioni, gara, istiche, eventi sportivi, coli pirotecnici, sagre, etc.	<ul> <li>Numero presunto di veicoli coinvolti nell' auto, biciclette, etc.):</li> <li>Numero presunto di mezzi di supporto (al del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o</li> <li>Numero presunto di gruppi elettrogeni e/</li> </ul>	mbulanze, vigili navali):	
1	Attività ripetute	Descrivere:		
annualn	à/intervento si ripete nente/periodicamente se condizioni?			





La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?  Si X No  Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".	Possibili varianti - modifich	
SEZIONE 6	- CRONOPROGRAMMA AZ	IONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A
L'allestimento del cantiere ava recintata per l'allocazione de stoccaggio dei materiali di pico varie e per ufficio. Le dotazio container riguarderanno le attr delle turbine, per le attività civi uffici per il personale adibito alle assemblaggio. Con l'avvio de realizzare alcuni accessi all'ar raccordi da risistemare. Gli inte la seguente successione:  - adeguamento della viab - realizzazione di nuova	ei container adibiti allo colo volume, attrezzature ini principali presenti nei ezzature per il montaggio li, elettromeccaniche e gli e attività di costruzione ed el cantiere è necessario ea dell'impianto e brevi erventi previsti seguiranno	Leggenda:
idraulica; - realizzazione delle piazzo - realizzazione delle ca sezionamento – sottosta - costruzione fondazioni; - montaggio torri; - collegamento elettrico; - ripristino stato dei luogh	ole di montaggio; avidotto - cabina di azione di utenza;	





Anno:	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												
Anno:	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												
Ditta/S	ocietà		Propo	nente	/	Firma e/o Timbro					Luogo e d	ata
Dictay	ocicta	Prof	essionis	sta inca	aricato	Filma e/o filmbro				24000 0 4444		
ENGIE LAVELLA SRL			D'ESTE	MARIN	<b>N</b> A	Dott. D'ESTE Marina N. 1618 N. 1618			Bari, 20/05/2022			

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

<sup>\*\*</sup> le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.